

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Direzione Viabilità 2
Funzione specializzata Protezione Civile

**AVVISO DI RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PRESTAZIONE
DI SERVIZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.**

Scadenza termine presentazione manifestazioni di interesse: 23/02/2024 h. 10:00

La Città metropolitana di Torino intende procedere all'affidamento della prestazione di servizi per la predisposizione del Piano Metropolitan di Protezione Civile, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente e in fase di aggiornamento.

Rif. normativi:

- Il Codice della Protezione civile D.L. n. 1 del 2018 ;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile;

PREMESSA

Il Codice della Protezione civile D.Lgs. 01/2018 art 11 attribuisce alle Citta' metropolitane ed alle Province in qualita' di Enti di area vasta, nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, attività relative a:

- attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, [..];
- predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali , in raccordo con le Prefetture;
- vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze,

Alla luce delle disposizioni del Codice della protezione civile nonché della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei Piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" la Regione Piemonte è in fase di riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province Piemontesi e alla Città Metropolitana di Torino, in materia di protezione civile, con la proposta di una "bozza di proposta di Legge Regionale di aggiornamento della Legge Regionale di protezione civile 14 Aprile 2003, n. 7"

La bozza di L.R. riporta all'art.10 che le funzioni e compiti delle Province e Città Metropolitana di Torino, in qualità di enti di area vasta, sono essenzialmente riferiti alla *previsione e prevenzione dei rischi sul territorio di competenza, anche ai fini della redazione dei piani provinciali di protezione civile, intesi anche quali piani di macro ambito, redatti in forma di copianificazione con la Regione e le Prefetture competenti per territorio.*

In particolare, la nuova proposta di Legge evidenzia che gli Enti di Area vasta devono provvedere alla *vigilanza sulle proprie infrastrutture ai fini di protezione civile*.

Posto che la più importante rete infrastrutturale di competenza di tali Enti è costituita dalla viabilità provinciale, spesso viabilità di rilevanza strategica, ne deriva che l'obiettivo primo di tale vigilanza ai fini di protezione civile è quella di organizzare ed esplicare in modo efficace ed efficiente le attività di risposta in previsione e in corso degli eventi calamitosi, in accordo con le prescrizioni di legge dettate dal Disciplinare Regionale sul Sistema di Allertamento Meteorologico di cui alla D.G.R. del Piemonte 30 luglio 2018, n. 59-7320.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Alla luce di quanto sopra questa Amministrazione ha necessità di redigere il proprio **Piano di Protezione Civile Metropolitano**, inteso come strumento agile e flessibile per fronteggiare, nel territorio metropolitano sia gli eventi, più frequenti, di tipo a) *emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria*, ma con particolare attenzione agli eventi di tipo b) *"...emergenze connesse con eventi calamitosi...che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti..."* (art.7 del Codice di Protezione Civile) ovvero quelli di dimensioni superiori alla risposta organizzata dal singolo Comune.

Naturalmente il Piano deve essere perfettamente coerente con ruoli e responsabilità definite dal Codice, in particolare nel rispetto dei ruoli del Prefetto e della Regione.

Il piano di protezione civile è lo strumento necessario ad accrescere in tempo ordinario la consapevolezza del rischio, organizzare e porre a fattor comune le risorse umane e strumentali disponibili, "costruire" capacità e professionalità e garantire il raccordo tra diverse amministrazioni e enti, sulla base di una strategia condivisa. Un piano di protezione civile non è quindi solo l'insieme delle procedure operative di intervento in caso di emergenza, ma anche lo strumento attraverso cui definire l'organizzazione operativa della struttura di protezione civile per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 del Codice.

Il Piano deve essere redatto in coerenza con le linee di indirizzo per predisposizione dei piani di Protezione Civile di cui alla Direttiva del P.C.M. 30 aprile 2021 e relativi allegati.

A norma di legge, il Piano deve altresì essere redatto in coerenza con il PIANO TERRITORIALE GENERALE METROPOLITANO in fase di approvazione, i cui elaborati sono resi disponibili sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino.

Il nuovo piano dovrà altresì fungere da strumento strategico di coordinamento e di indirizzo per i Comuni, per garantire la massima sinergia delle istituzioni finalizzata ad assicurare l'obiettivo ultimo delle attività di Protezione Civile, la sicurezza e l'incolumità della popolazione.

Il Piano dovrà tener conto della proposta della Regione Piemonte in relazione alla sostituzione degli attuali 13 COM con n. 6 AMBITI OTTIMALI di Protezione Civile, in fase di definizione.

Documenti messi a disposizione per l'espletamento della prestazione:

- Piano provinciale di Emergenza di protezione civile – maggio 2014
- PTGM di prossima approvazione da parte della CMT0
- Piano di Attivazione interno per le Emergenza di protezione civile (da rivedere contestualmente alla redazione del Piano)

- Struttura organizzativa e funzionigramma della CMT0;
- Organizzazione della Viabilità della Cmt0 (Unità Operative , Circoli Territoriali , sedi dei Circoli)
- Piani Speditivi di settore (es Piano Nodo Idraulico di Ivrea, ..)

Il Piano di Protezione Civile della Città Metropolitana di Torino dovrà essere uno strumento dinamico e flessibile , che, allorquando siano disponibili nuove informazioni o che avvengano variazioni delle informazioni relative al territorio, alle sorgenti di rischio, o siano disponibili studi o ricerche più aggiornate ed approfondite in merito ai rischi individuati (nuove cartografie del rischio o altri dati territoriali che modificano la definizione dei macroscenari, redatte dagli Enti competenti), possa essere aggiornato insieme al Sistema Informativo a supporto del Piano, alle relative tavole cartografiche e ai contenuti visualizzabili (piattaforma GIS)

Il Piano dovrà altresì identificare e localizzare in modo puntuale le Azioni di risposta da parte di una Organizzazione interna di Protezione Civile “da ridefinire” (in stretta collaborazione con il Dirigente responsabile), non soltanto allo scopo fronteggiare l’insorgenza di criticità e danni che possono verificarsi anche in modo non prevedibile, ma soprattutto per poter svolgere in modo efficiente ed efficace le richiamate attività di prevenzione, ad esempio in fase previsionale a fronte di eventi calamitosi preannunciati dal Sistema di Allertamento Regionale con attesa di un significativo impatto sul territorio.

L’Organizzazione deve essere in possesso dei criteri e dei metodi di attivazione attraverso un Modello di intervento non generico, ma specificamente mirato su ogni fonte di rischio e su ogni localizzazione nota del Rischi medesimi, in particolare nel caso di coinvolgimento della rete infrastrutturale Metropolitana.

Il Piano dovrà inoltre contenere, rispondendo a precise richieste da parte dell’Amministrazione:

- utili ipotesi ed indicazioni tecniche, comprensive di ipotesi di costo, per la realizzazione di sistemi e reti tecnologiche, anche innovative, attivabili da remoto od in parte automatizzate, ai fini del miglioramento dell’informazione in tempo reale, capaci di offrire prontezza ed efficacia della risposta per la mitigazione del rischio cui è sottoposta l’utenza in transito sulla rete viaria, particolarmente a causa del rischio meteo-idrologico;
- indicazioni tecniche, comprensive di ipotesi di costo, per la realizzazione di sistemi di monitoraggio al *now-casting* dei fenomeni di *heavy rainfall* ed all’allertamento locale;
- studi ed approfondimenti locali adatti a predeterminare, in corrispondenza di nodi particolarmente complessi, utili schemi e soluzioni per la viabilità alternativa da adottare in corso di emergenza, nel caso di interruzione di una o più arterie principali rete della viabilità non soltanto metropolitana.

Sarà richiesta all’operatore la stessa collaborazione con i Servizi Informativi dell’Ente al fine di individuare la modalità ottimale per la predisposizione, restituzione e utilizzabilità del Piano da parte di tutti i soggetti coinvolti ---- > strumento digitale, operativo, dinamico e flessibile.

Il presente avviso è da intendersi come indagine conoscitiva, come mero procedimento finalizzato esclusivamente ad acquisire manifestazioni d’interesse per identificare le soluzioni presenti sul mercato, favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici, potenziali affidatari, in modo non vincolante per l’Amministrazione ricevente.

Si precisa che la successiva eventuale procedura verrà gestita attraverso la piattaforma di eprocurement Sintel di Aria S.p.A. società in house della Regione Lombardia, messa a disposizione della Città metropolitana di Torino dalla società di committenza regionale S.c.r. S.p.A. e pertanto sarà onere e cura dei soggetti che hanno manifestato interesse essere in possesso di idonea abilitazione attiva alla data dell'invito.

Importo a base di gara

L'importo a base di gara per l'espletamento della prestazione è stimato in **Euro 50.000,00** al netto di IVA e comprensivi di altri oneri dovuti.

Su tale importo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

L'appalto avrà durata dall'aggiudicazione sino all'approvazione del Piano.

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli operatori economici, come definiti dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che al momento della presentazione della manifestazione di interesse, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver predisposto / preso parte alla predisposizione di almeno un piano di Protezione Civile di un Ente di area vasta (l'attività deve essere comprovata)

oppure

- aver redatto almeno n. 3 Piani Comunali di Protezione civile per Comuni > 10.000 abitanti

Dette attività devono essere state espletate negli ultimi 5 anni .

L'operatore economico dovrà altresì allegare un CV aziendale, con particolare riferimento agli ultimi 5 anni, attestante il possesso di idonee competenze in tema di Protezione Civile.

L'operatore economico interessato dovrà altresì dichiarare che nei suoi confronti non operano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del D.lgs. 36/2023.

I predetti requisiti dovranno essere **dichiarati dal legale rappresentante dell'impresa in sede di candidatura** mediante la compilazione e invio dei documenti allegati al presente avviso.

Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le manifestazioni d'interesse, complete della documentazione di cui al punto 4, dovranno essere inviate per mezzo della piattaforma SINTEL, raggiungibile al seguente link <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/bandi-convenzioni/ricerca-sintel>.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto, e/o incomplete, non saranno prese in considerazione ai fini del presente avviso.

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante:

- autodichiarazione allegato A

- Curriculum dell'operatore economico

Alla manifestazione di interesse non dovranno essere allegati offerte tecniche o economiche o

altra documentazione ulteriore rispetto a quella richiesta nel presente avviso.

Saranno invitati al procedimento di richiesta di preventivi per l'affidamento diretto del servizio di redazione del piano di protezione civile della Città metropolitana di Torino tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente avviso.

La presentazione del preventivo avverrà tramite la piattaforma di e-procurement Sintel di Aria S.p.A. seguendo le diverse fasi successive della procedura "manifestazione di interesse" previste dalla medesima piattaforma.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante che è libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere la procedura avviata, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 3, del Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 che i dati forniti sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura della Direzione CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI della Città Metropolitana di Torino.

Si allega informativa privacy.

Responsabile del progetto

Il Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 36/2023 è l'Ing. Sabrina Bergese, Dirigente della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino.

La Dirigente delle Direzione Viabilità 2
Ing. Sabrina BERGESE
(firmato digitalmente)